

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/07715

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 679 del 08/08/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 08/08/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	08/08/2012
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	08/08/2012
CICCIOLI CARLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	08/08/2012

Commissione assegnataria

Commissione: [XII COMMISSIONE \(AFFARI SOCIALI\)](#)

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA SALUTE delegato in data 08/08/2012

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 08/08/2012

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-07715
presentata da
GIANNI MANCUSO
mercoledì 8 agosto 2012, seduta n.679

MANCUSO, BARANI, DE LUCA e CICCIOLI. -
Al Ministro della salute.

- Per sapere - premesso che:

i trapianti sono, senza dubbio, campo in cui la ricerca e lo sviluppo vanno finanziati e implementati;

soprattutto in questo periodo di crisi congiunturale, la spesa pubblica, anche in campo medico sanitario, deve essere razionalizzata e gestita con criteri ispirati all'oculatazza;

il sistema trapianti in Italia prevede che il coordinamento dell'attività di donazione, prelievo e trapianto sia articolato su quattro livelli: nazionale (Centro nazionale trapianti), regionale e interregionale (Centri regionali trapianto e Centri interregionali trapianto) e locale (asl e centri trapianto);

un alto numero di centri trapianto sul territorio nazionale, però, non sono diretto sinonimo di efficienza;

su 22 centri italiani, infatti, solo 7 eseguono più di 50 trapianti l'anno, ovvero la soglia che garantisce economicità e sicurezza, altri 7 superano solo il limite minimo per assicurare ai pazienti trapianti sicuri, mentre 8 non rispettano alcun parametro e, secondo le linee guida della Conferenza Stato-regioni, andrebbero chiusi;

naturalmente, qualsiasi intervento deve tener conto delle dimensioni del centro e della platea di utenti, attuali e potenziali, nonché della vicinanza geografica ad altri centri trapianti -:

se il Governo abbia contezza della numerosità dei centri trapianto sul territorio nazionale e della loro effettiva efficienza;

se e in che modo il Governo intenda intervenire, per quanto di competenza, al fine di razionalizzare la spesa relativa, pur senza intaccare i centri di eccellenza.

(5-07715)